

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-109 del 30/10/2017
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nell'ambito delle attività previste nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016.
Proposta	n. PDEL-2017-114 del 26/10/2017
Struttura proponente	Direzione Tecnica
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco

Questo giorno 30 (trenta) ottobre 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nell'ambito delle attività previste nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016.

VISTA:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

PREMESSO:

- che con L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull'impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell'ambito del quale l'esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- che la suddetta Agenzia, operativa a partire dal 1° gennaio 2016 a seguito del trasferimento di una prima parte del personale addetto allo svolgimento delle nuove funzioni, subentra ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l'esercizio delle funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l'effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

VISTA, INOLTRE:

- la citata Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016, "Protocollo di intesa, su base volontaria, per la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico volto all'espletamento di attività di ricerca e innovazione a supporto del Comitato Tecnico Permanente dell'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì", in merito alla collaborazione tra Arpae e DICAM nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico-Scientifico previsto nella medesima D.G.R. n. 2381/2016;

PREMESSO INOLTRE:

- che la Regione Emilia-Romagna nella gestione dei rifiuti intende attuare misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana promuovendo comportamenti virtuosi diretti ad

ottimizzare il processo di trattamento dei rifiuti anche acquisendo nuove metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento nonché acquisendo nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni in atmosfera rilasciate da tali impianti;

- che il rapporto ambientale relativo al termovalorizzatore dei rifiuti sanitari di Forlì noto come “Mengozi” prescrive l'istituzione di un Comitato Tecnico Permanente con il compito di valutare i risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria, dei reflui liquidi e dei rifiuti prodotti ed i risultati dei monitoraggi relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo di VIA e AIA, anche in riferimento alle verifiche del funzionamento delle camere di post-combustione e di tutti gli altri apparati, nonché gli esiti delle visite ispettive di AIA, allo scopo di valutare i livelli prestazionali dell'impianto nelle diverse matrici ambientali;
- che con particolare riferimento al funzionamento dell'inceneritore si conviene che è opportuno avviare azioni di ricerca e di studio per favorire l'avvio di un percorso condiviso tra Pubblica Amministrazione, Università e Gestore, che consentirà la massima trasparenza, la realizzazione di informazioni aggiuntive nei confronti dei cittadini e la messa a punto di modalità gestionali di carattere innovativo, in una logica di continuo miglioramento e ottimizzazione delle performance ambientali e di sostenibilità dei processi produttivi;

DATO ATTO:

- che in tale contesto la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno promuovere la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico (TTS) a supporto delle attività del Comitato Tecnico Permanente, con la presenza di esperti che appartengono agli Enti di controllo o designati da questi, all'Amministrazione Comunale di Forlì, all'Università ed a Mengozi Spa, al fine di garantire il necessario approfondimento degli aspetti tecnici e delle valutazioni ambientali relative alle caratteristiche dell'impianto ed alle relative emissioni in atmosfera e immissioni, scarico dei reflui liquidi e produzione e smaltimento dei rifiuti prodotti dal processo di incenerimento e ausiliari, temi di attenzione per la collettività;
- che si è ritenuto pertanto di avviare un percorso condiviso tra le Pubbliche Amministrazioni sopra richiamate, l'Università e il Gestore, che consentirà la massima trasparenza, la realizzazione di informazioni aggiuntive nei confronti dei cittadini e la messa a punto di modalità gestionali di carattere innovativo, in una logica di continuo miglioramento e ottimizzazione delle performance ambientali e di sostenibilità dei processi produttivi;
- che a tale scopo in data 21/09/2017 è stato sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna,

Arpae, AUSL della Romagna, Comune di Forlì, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna e Mengozzi Spa, un Protocollo d'intesa per la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico volto all'espletamento di attività di ricerca a supporto del Comitato Tecnico Permanente dell'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì;

- che questa Direzione Generale ha approvato il suddetto Protocollo d'intesa con D.D.G. n. 24 del 10/03/2017;

RILEVATO:

- che gli approfondimenti degli aspetti tecnici e delle valutazioni ambientali oggetto del sopraccitato TTS richiedono la realizzazione di attività sperimentali basate sull'attuazione di campagne di misura, raccolta ed elaborazioni dati, valutazioni modellistiche;

CONSIDERATO:

- che Arpae è individuato nel suddetto Protocollo di intesa quale soggetto cui è affidato il coordinamento delle attività del Tavolo Tecnico-Scientifico;
- che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna è stato individuato da tutti i soggetti facenti parte del TTS quale istituto universitario di riferimento per le attività di ricerca e innovazione connesse all'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì, così come disposto dalla citata DGR n. 2381 del 21/12/2016, in quanto soggetto dotato delle esperienze, professionalità e strumentazioni idonee per lo svolgimento delle suddette attività sperimentali;
- che Arpae intende, pertanto, affidare al DICAM la realizzazione delle attività analiticamente dettagliate nello schema di contratto, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO:

- il D.P.R. n. 382 del 11/07/1980, art. 66, come modificato dalla L. n. 370 del 19/10/1999, art. 4, co. 5, nonché il R.D. n. 1592 del 31/08/1933, art. 49, che consentono alle Università, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, la realizzazione di attività di ricerca, di consulenza, di analisi, controlli, tarature, prove e sperimentazioni stabilite mediante contratti di diritto privato;
- gli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del D.Lgs. cit., ai sensi del quale *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti*

condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

STABILITO:

- che per la realizzazione delle attività previste nel contratto sub A) Arpae riconoscerà al DICAM un corrispettivo pari a Euro 45.000,00 + IVA, da liquidarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del contratto allegato, che avrà durata di 18 mesi dalla sottoscrizione;

RITENUTO, PERTANTO:

- che in base alle premesse sopra esposte ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per affidare al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna un contratto per l'esecuzione delle attività previste nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016 e descritte nell'allegato allo schema di contratto sub A);
- di individuare quale referente del contratto di cui trattasi il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, reso ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Dott. Franco Zinoni;

DELIBERA

1. di affidare, per quanto in premessa esposto, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna le attività previste nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016 e descritte nell'allegato allo schema di contratto sub A);
2. di approvare lo schema di contratto, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, della durata di 18 mesi dalla sottoscrizione;
3. di dare atto che per la realizzazione delle attività previste nel contratto sub A) Arpae riconoscerà al DICAM un corrispettivo pari a Euro 45.000,00 + IVA, da liquidarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del contratto stesso;
4. di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento pari ad Euro 54.900,00 avente natura di “Servizi Vari” è a carico dell'esercizio 2017 per la quota di Euro 6.100,00, dell'esercizio 2018 per la quota di Euro 36.600,00 e dell'esercizio 2019 per la quota di Euro 12.200,00 ed è compreso nel bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità Direzione Tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONTRATTO TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARPAE) E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI (DICAM) DELL'ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 2381 DEL 21/12/2016

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, nel seguito denominata Arpae, con sede in Bologna, via Po 5, C.F. e P. IVA 04290860370, nella persona del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore Generale, nato a Taranto il 23/09/1959, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Generale di Arpae, Via Po n. 5, Bologna;

E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel seguito denominato DICAM, con sede in Bologna, viale Risorgimento 2, C.F. 80007010376, P.IVA n. 01131710376, nella persona del Prof. Ing. Alberto Montanari, in qualità di Direttore del Dipartimento, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 03/02/1966, e domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, Viale Risorgimento 2;

nel seguito anche denominati singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”

PREMESSO:

- che la Regione Emilia-Romagna nella gestione dei rifiuti intende attuare misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana promuovendo comportamenti virtuosi diretti ad ottimizzare il processo di trattamento dei rifiuti anche acquisendo nuove metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento nonché acquisendo nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni in atmosfera rilasciate da tali impianti;
- che il rapporto ambientale relativo al termovalorizzatore dei rifiuti sanitari di Forlì noto come “Mengozzi” prescrive l'istituzione di un Comitato Tecnico Permanente (CTP) con il compito di valutare i risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria, dei reflui liquidi e dei rifiuti prodotti ed i risultati dei monitoraggi relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo di VIA e AIA, anche in riferimento alle verifiche del funzionamento delle camere di post-combustione e di tutti gli altri apparati, nonché gli esiti delle visite ispettive di AIA, allo scopo di valutare i livelli prestazionali dell'impianto nelle diverse matrici ambientali;
- che in tale contesto la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto utile supportare le attività del CTP con la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico (TTS), con la presenza di esperti che appartengono agli Enti

di controllo o designati da questi, all'Amministrazione Comunale di Forlì, all'Università e a Mengozzi Spa, che potesse garantire il necessario approfondimento degli aspetti tecnici e delle valutazioni ambientali relative alle caratteristiche dell'impianto ed alle relative emissioni in atmosfera, allo scarico dei reflui liquidi, produzione e smaltimento dei rifiuti prodotti dal processo d'incenerimento e ausiliari, temi di attenzione per la collettività;

- che si è ritenuto di avviare un percorso condiviso tra Pubblica Amministrazione, Università e Gestore, che consentirà la massima trasparenza, la realizzazione di informazioni aggiuntive nei confronti dei cittadini e la messa a punto di modalità gestionali di carattere innovativo, in una logica di continuo miglioramento e ottimizzazione delle performance ambientali e di sostenibilità dei processi produttivi;
- che a tale scopo in data 21/09/2017 è stato sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna, Arpa, AUSL della Romagna, Comune di Forlì, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna e Mengozzi Spa un Protocollo di intesa per la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico volto all'espletamento di attività di ricerca a supporto del Comitato Tecnico Permanente dell'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì;
- che il D.P.R. n. 382 del 11.07.1980, art. 66, come modificato dalla L. n. 370 del 19.10.1999, art.4, co. 5, nonché il R.D. n. 1592 del 31.08.1933, art. 49, consentono alle Università, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza, di analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze stabilite mediante contratti di diritto privato;

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna è stato individuato da tutti i soggetti facenti parte del TTS quale istituto universitario di riferimento per le attività di ricerca e innovazione connesse all'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Protocollo di intesa, su base volontaria, per la costituzione di un Tavolo Tecnico-Scientifico volto all'espletamento di attività di ricerca e innovazione a supporto del Comitato Tecnico Permanente dell'inceneritore di rifiuti speciali sanitari di Forlì";
- che Arpa intende affidare al DICAM la realizzazione di attività sperimentali basate sull'attuazione di campagne di misura, raccolta ed elaborazioni dati, valutazioni modellistiche, come dettagliate nell'allegato al presente contratto;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART. 1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Contratto.

ART. 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto ha per oggetto l'affidamento a DICAM, nell'ambito del Tavolo Tecnico-Scientifico (TTS) costituito in attuazione della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2381/2016, delle attività analiticamente descritte nell'allegato A) al presente Contratto.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente atto entrerà in vigore alla sottoscrizione e avrà durata di 18 mesi dalla sottoscrizione.

ART. 4

MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il presente Contratto potrà essere oggetto di verifica ed eventuale modifica degli accordi in esso contenuti a seguito di esplicita richiesta di una delle Parti.

ART. 5

REFERENTI DEL CONTRATTO

Ai fini del presente Contratto, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti individuano i seguenti referenti:

- per Arpae: Dott. Franco Zinoni, Direttore Tecnico;
- per il DICAM: Prof. Ing. Valerio Cozzani.

ART. 6

COSTI E FATTURAZIONE

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Contratto Arpae riconosce al DICAM un importo pari a Euro 45.000,00 + IVA.

Il suddetto importo sarà versato da Arpae al DICAM, a fronte dell'emissione di regolari fatture, con le seguenti modalità:

- primo acconto di Euro 13.500,00 + IVA, pari al 30 % dell'importo complessivo a seguito della dichiarazione del DICAM di avvio delle attività;
- secondo acconto di Euro 22.500,00 + IVA, pari al 50 % dell'importo complessivo previa verifica della realizzazione del 50% delle attività previste;
- saldo di Euro 9.000,00 + IVA, pari al 20% dell'importo complessivo a conclusione delle attività previste dal presente Contratto.

Le fatture sono soggette a split payment e devono essere intestate a:

Arpae Emilia-Romagna
Via Po n. 5 – 40139 Bologna
C.F./P.I.: 04290860370

Codice Univoco Ufficio **UFFRF4**.

Le fatture dovranno, inoltre, riportare il seguente CIG

ART. 7
RISERVATEZZA

L'esecuzione del presente Contratto implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione del Contratto;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine del Contratto, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

ART. 8
**DIRITTI INDUSTRIALI ED INTELLETTUALI E DIFFUSIONE DEI
RISULTATI DELLE ATTIVITA'**

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla stipula del presente Contratto;
- alle proprie conoscenze "parallele", sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le Parti danno atto che dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto non si attendono risultati che possano costituire oggetto di esclusiva o privativa ai sensi della vigente normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale. Ove ciò avvenga, le Parti si impegnano ad avviare secondo buona fede trattative volte

alla conclusione di accordi relativi alla titolarità e all'utilizzazione di quanto realizzato, prodotto o acquisito in occasione dell'attuazione delle attività di studio e ricerca oggetto del presente Contratto ed in ragione di esso. In caso di contitolarità, le quote di rispettiva spettanza verranno in ogni caso determinate in proporzione al contributo intellettuale, tecnico e finanziario fornito da ciascuna Parte.

**ART. 9
RESPONSABILITA'**

Ognuna delle Parti sarà esclusivamente responsabile, sia verso l'altra Parte sia verso qualunque altro soggetto terzo, per atti e/o fatti derivanti dall'attività da essa direttamente svolta o a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, consulenti e/o borsisti.

Le Parti dichiarano di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali e infortuni, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il tutto per le attività e per la durata delle attività previste del presente Contratto.

**ART. 10
PRIVACY**

Con riferimento al disposto del Decreto Legislativo n. 196/2003 circa la Tutela dei dati personali, le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza del fatto che i propri dati personali, utili a fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi contenuti nel presente Contratto, verranno dall'altra parte conservati ed utilizzati. Pertanto con la firma del presente Contratto, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopradescritti e nei limiti delle finalità sopracitate.

**ART. 11
SOTTOSCRIZIONE**

Il presente Contratto, redatto in unico originale, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/90.

**Art. 12
REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI**

Il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente la registrazione.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ed è a carico del DICAM.

Per il DICAM
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Alberto Montanari (firmato digitalmente)

Per Arpae
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Bortone (firmato digitalmente)

Allegato A

Il Presente Contratto prevede la realizzazione di attività sperimentali basate sull'attuazione di campagne di misura, raccolta ed elaborazioni dati, valutazioni modellistiche, al fine di analizzare alcuni processi, già valutati in sede di rilascio della modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto, sui quali i soggetti firmatari dell'accordo e il CTP ritengono necessario un ulteriore approfondimento nell'ottica di migliorare le conoscenze dei processi e di valutare eventuali proposte migliorative in ottica di tutela dell'ambiente e della salute.

Gli argomenti su cui verrà focalizzata prioritariamente l'attività riguardano:

1) Sistema di controllo e di processo della gestione del sistema di combustione, post-combustione, generazione di vapore e sistema di quencher dei fumi

Rappresenta l'aspetto più critico del sistema costituendo la catena delle principali fonti di emissioni di inquinanti in atmosfera. Per tale motivo lo studio del sistema combustore – post combustore rappresenta l'attività più rilevante per impegno di risorse umane, che necessita di acquisizione di dati e verifica di quanto già acquisito con le campagne di controllo effettuate in questi anni presso l'inceneritore. L'acquisizione di nuovi dati necessita di realizzare campagne sperimentali effettuando in punti, quanto più prossimi possibile alla camera di post combustione e a valle di questa, campagne periodiche per la misura dei parametri di portata, temperatura, pressione e umidità del flusso gassoso al fine di procedere al calcolo e alla verifica della portata trattata in camera di post-combustione nelle condizioni indagate. La frequenza e la modalità di svolgimento delle campagne, nonché il procedimento analitico da seguire per ricondurre i valori misurati ai valori di portata dei fumi all'uscita della camera di postcombustione, verranno analizzati col Gestore dell'impianto. Relativamente all'emissione dei fumi in uscita dal sistema di quencher, verranno effettuate misure e osservazioni al fine di rilevare eventuali anomalie dei valori di emissione nelle fasi di funzionamento della torre di quencher, avanzando eventuali proposte per la riduzione della condensazione in uscita dal camino.

2) Monitoraggio e verifica dell'impatto degli scarichi dello stabilimento sul sistema depurativo delle acque reflue urbane anche con riferimento in particolare alla portata, ai cloruri, all'azoto nitroso e alla temperatura

Verranno analizzati i dati raccolti da Arpae durante l'attività di vigilanza, correlandoli alle attività di processo e alle prestazioni di impianti simili per individuare eventuali soluzioni tecniche idonee alla riduzione dei cloruri e dell'azoto negli scarichi.

3) Analisi della modifica delle emissioni determinate dal nuovo elettrofiltro e proposte di miglioramento

Attraverso l'analisi dei dati disponibili ed eventuali misure sperimentali verrà valutata l'efficienza del nuovo sistema ad elettrofiltro per l'abbattimento

delle polveri al fine di individuare possibili interventi migliorativi, sia tecnologici che gestionali, volti ad una riduzione dell'emissione di polveri sottili ed ultrasottili e dell'aerosol.

L'attività svolta ed i rispettivi risultati verranno presentati alle riunioni di coordinamento del TTS. Al termine del contratto dovrà essere redatta apposita relazione di descrizione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso dello studio, evidenziando aspetti di particolare rilievo in termini di efficienza del sistema e/o di criticità che possono richiedere ulteriori approfondimenti o proposte di soluzioni alternative nella gestione dell'impianto, finalizzate ad una riduzione dell'emissione di inquinanti.

N. proposta: PDEL-2017-114 del 26/10/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nell'ambito delle attività previste nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2381 del 21/12/2016.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 30/10/2017

Il Dirigente
